Cuneo celebra il 4 Novembre, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

A Cuneo il 4 Novembre con un’inspiegabile assenza delle scuole cittadine.

Anche **Cuneo**, in questo **2025**, ha celebrato la **Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate**, più comunemente conosciuta come **4 Novembre**.

Autorità al Parco della Resistenza

Mentre il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, nella Capitale, rendeva omaggio al **Milite Ignoto**, allo splendido **Altare della Patria**, a Cuneo un militare del **2 Reggimento Alpini** leggeva il **messaggio del Capo dello Stato**.

Sergio Mattarella, con il suo eloquio parco e diretto, ha asserito: “*La Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate che oggi celebriamo è* ***momento di ricordo e di espressione della riconoscenza del Paese per quanto i cittadini in uniforme*** *fecero,* ***combattendo per fare dell’Italia una Nazione indipendente e libera****, ispirata a valori democratici e di pace*”.

Tristissimo che nel Capoluogo della Granda vi fosse una sola classe dell’Istituto Tecnico per Geometri ad assistere alla Celebrazione. Scuole Primarie, Scuole Secondarie di primo grado, Istituti Professionali, hanno ignorato la Giornata delle Forze Armate.

Pro-Pal bruciano foto del Ministro Valditara

Diverse persone hanno notato la cosa e si sono dispiaciute perché, invece, **quando c’è da scendere in piazza per seguire Greta Thunberg** o per **inneggiare a slogan contro lo Stato di Israele**, **gli insegnanti non si fanno pregare per portare gli studenti in strada**.

Evidentemente ai **Dirigenti Scolastici** e al **Corpo Docente** delle scuole assenti non interessa che “***il contributo delle Forze Armate*** *in oltre un secolo e mezzo* ***è stato prezioso per l’affermazione del ruolo internazionale del nostro Paese****. Con* ***grande professionalità e umanità****, negli ultimi decenni, sono intervenute,* ***su mandato della comunità internazionale****, in* ***soccorso a popolazioni e in contesti dove è stato urgente operare per la pace***”.

Guido Crosetto e Sergio Mattarella passano in rassegna uno Schieramento Militare

Probabilmente le parole del Capo dello Stato non sono d’interesse per gli **Istituti che hanno deciso di non prender parte alla Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate**. Evidentemente la scuola pubblica italiana tiene a veicolare solo i **messaggi che provengono dalla parte sinistra dell’Emiciclo Parlamentare** dove, è ben noto, **le Forze Armate non sono molto gradite**.

Senza paura di essere smentiti, possiamo asserire che **negli Istituti medi e superiori della Città di Cuneo non si riesce a comprendere** “***l’instancabile operato delle Forze Armate lungo tutto l’arco di crisi del Mediterraneo***” perché è più comodo celebrare i “*quattro irresponsabili*” che hanno fatto parte della “**Global Sumud Flotilla**”, per **forzare il blocco navale in atto** dinanzi allo **Stato di Israele**.

Le scuole pubbliche italiane hanno sponsorizzato e sostenuto le piazze pro-Pal ma hanno disertato l'unica piazza nella quale è stato possibile esprimere "***un commosso pensiero***" per "***coloro che sono caduti, sacrificando le loro vite per l'Italia***", come ben ha esplicitato il Presidente Mattarella.

Peccato che i docenti abbiano perso questa bella ed importante occasione per sensibilizzare i giovani su quelli che sono i *"valori della nostra Costituzione"*.

Con tutta evidenza **nei Collegi Docenti del Capoluogo della Granda è dura riconoscere che l'onore ai Caduti** "*è un **sentimento che richiama soprattutto le giovani generazioni**, affinché siano **consapevoli della necessità di impegno a difesa dei valori della nostra Costituzione***".

Presenti a tutti i momenti della Cerimonia il Sindaco di Cuneo, **Patrizia Manassero**, "**Partito Democratico**", il Consigliere Provinciale, **Stefania D'Ulisse**, gli assessori comunali **Alessandro Spedale**, **Andrea Girard**, **Cristina Clerico**, **Sara Tomatis**, il Presidente del Consiglio Comunale di Cuneo, **Marco Vernetti**, il Questore **Carmine Rocco Grassi,** che da dicembre prenderà possesso della Questura di Parma, il Prefetto **Mariano Savastano**, i Consiglieri Comunali **Franco Civallero**, **Paolo Armellini** e **Carla Santina Isoardi**.

A presiedere le Cerimonie e ad accompagnare il Signor Prefetto nella rassegna dello schieramento, il Comandante del **Distaccamento del 2 Reggimento Alpini**, Tenente Colonnello **Alberto Beccegato**.

Presente con una nutrita e molto coinvolta delegazione l'**Arma dei Carabinieri**, recentemente colpita dalla **Caduta di tre suoi fulgidi Militari**, in **Veneto**. A rappresentare con onore la Benemerita, il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, Colonnello **Marco Piras**, il Comandante del Reparto Operativo, Tenente Colonnello **Daniele Riva**, il Comandante del Nucleo Operativo Radiomobile, Capitano **Claudio Gramaglia**, il Comandante della Stazione Carabinieri di Cuneo, Maresciallo Maggiore **Stefano Imperatori**, due **Ufficiali dei Carabinieri per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare**, della Caserma Pagliano.

Presente anche il novello Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo, Colonnello **Andrea Alba**, un **Ufficiale della Polizia Penitenziaria**, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, Ingegner **Calogero Daidone**, il Comandante della Polizia Locale di Cuneo, Commissario **Davide Bernardi**.

Schieramento Militare

Presenti le delegazioni di **Polizia Locale della Provincia di Cuneo**, **Croce Rossa Militare**, **Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana**, **Associazioni Combattentistiche e d'Arma**, **ANPI** e **Associazione Vittime Civili di Guerra**.

In questo 2025 – visto anche il recente **attentato esplosivo nel quale hanno perso la vita tre Carabinieri, a Castel d'Azzano** – in molte città si è deciso di **dedicare questo 4 novembre ai Militari dell'Arma**.

L'Arma dei Carabinieri, in provincia di Cuneo, con le sue otto **Compagnie di Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano, Fossano, Mondovì e Borgo San Dalmazzo**, è baluardo di sicurezza e competenza, a servizio della legalità, della popolazione, delle libere Istituzioni.

L'appuntamento è per il 4 novembre 2026 quando, a Dio piacendo**, la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate tornerà ad essere rossa sul calendario**.

Chissà che l'anno prossimo, i Dirigenti Scolastici e il Corpo Docente non decidano di far sentire la vicinanza del mondo della scuola a chi, con coraggio, onore ed abnegazione, rende sicura la città e permette un regolare svolgimento della vita democratica.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 04/11/2025

Salvato in PDF in data: 14/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-4-novembre/04/11/2025/